



UNIVERSITÀ
POLITECNICA
DELLE MARCHE



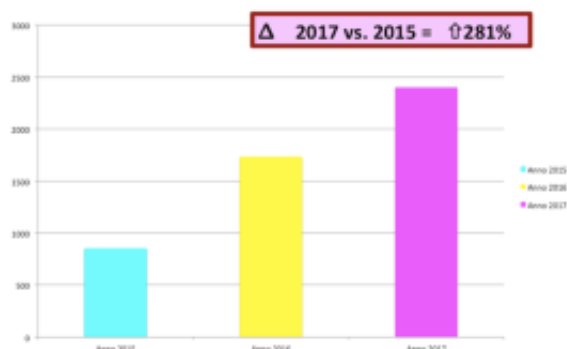
Ancona, 6 marzo 2018 - La genetica oncologica rappresenta attualmente un settore in fase di espansione sul panorama nazionale, soprattutto in virtù delle risposte che i test che oggi abbiamo a disposizione possono fornire sia ai pazienti che alle persone che hanno avuto un trascorso familiare oncologico.

Il Centro di riferimento Regionale di Alta Specializzazione in Genetica Oncologica, attivo presso la Clinica Oncologica dell'Università Politecnica delle Marche - Ospedali Riuniti di Ancona, che opera in collaborazione con le strutture di Oncologia Medica presenti nel territorio regionale, con Specialisti e Medici di Medicina Generale, si pone l'obiettivo di offrire una consulenza genetica in campo oncologico ai soggetti (e relative famiglie) che sono, o ritengono di essere, ad aumentato rischio di tumore a causa di una predisposizione su base ereditaria.

La consulenza identifica i soggetti portatori di mutazioni che favoriscono lo sviluppo di tumori e suggerisce la gestione di problematiche che ne derivano (possibilità di prevenzione e/o diagnosi precoce, come adattare alle proprie scelte personali le opzioni disponibili, come affrontare il peso psicologico di una situazione ad alto rischio, ecc.)

I dati di attività del Centro di riferimento regionale di Genetica Oncologica sono in notevole incremento: nell'anno 2017 sono stati complessivamente 2.402 prestazioni (test e consulenze genetiche), con un incremento pari al 281% rispetto al 2015.

PRESTAZIONI GENETICA ONCOLOGICA 2017 vs. 2016 vs. 2015



L'8 marzo, vista l'ingente richiesta da parte degli utenti, verrà inaugurata la struttura, un'importante tecnologia denominata NGS (Next Generation Sequencing) che consentirà di ottenere in poche ore un quadro completo delle anomalie genetiche in ambito oncologico delle persone e permetterà di implementare e rendere più veloci e completi i test genetici, che già vengono eseguiti ad Ancona gratuitamente per i pazienti e i cittadini marchigiani e di fuori regione che abbiano familiarità oncologica.

Verranno inoltre inaugurati nuovi ambulatori per il counselling genetico. In tale occasione il Centro verrà intitolato alla memoria del prof. Riccardo Cellerino, Maestro dell'Oncologia, che lo ha fondato. L'appuntamento è in AULA D del Polo Eustachio della facoltà di Medicina alle ore 10:00.

Questo importante risultato rientra tra le progettualità di ricerca ed umanizzazione in corso promosse dalla Clinica Oncologica dell'Università Politecnica delle Marche - A.O.U. Ospedali Riuniti di Ancona e sostenute dalla Fondazione Ospedali Riuniti di Ancona onlus a beneficio della intera comunità regionale, e si inserisce ne "Le stelle per l'oncologia", un progetto itinerante e articolato principalmente focalizzato sulla divulgazione di informazioni in merito all'importanza dello stile di vita sano e della corretta alimentazione per la prevenzione dei tumori, oltre che nello specifico ambito della gestione del paziente oncologico in cura.

"Togliamo il DASPO alle risorse private - sottolinea Michele Caporossi, Direttore Generale Ospedali Riuniti di Ancona - Produttori e fornitori sono collaboratori esterni al servizio sanitario, non oppositori. La solidarietà espressa con questa grande mobilitazione di risorse lo dimostra. Dobbiamo costruire un grande cluster della salute tra pubblico e privato".

L'Università Politecnica delle Marche sostiene fattivamente il progetto, come sottolinea il Rettore Sauro Longhi: "Sin dal mio primo insediamento come Rettore ho cercato di dar forza alla Clinica Oncologica, consapevole dell'eccellenza di questa struttura, per farla diventare ancora di più punto di riferimento regionale. L'attuale direttore, la prof.ssa Rossana Berardi, ha fatto proprio questo mio indirizzo rafforzando questa struttura sugli aspetti di oncologia genetica e incrementando significativamente il numero delle prestazioni. L'Università continuerà nella valorizzazione della ricerca a supporto della società con forza e determinazione, e la ricerca oncologica continuerà ad avere un ruolo di primissimo piano".

La Direttrice della Clinica Oncologica e del Centro di Genetica Oncologica prof.ssa Rossana Berardi sottolinea: "Ricevere un apparecchio così innovativo è un grande dono per tutti, la realizzazione di un

sogno per pazienti e cittadini marchigiani e ci permetterà di eseguire esami importantissimi per la prevenzione e cura dei tumori”.

“Abbiamo fortemente voluto - continua Berardi - intitolare il Centro di Genetica Oncologica al prof. Riccardo Cellierino, che lo ha fondato, perché è stato un Maestro dell'Oncologia”.